



Con il patrocinio di



COMUNICATO STAMPA

**sabato 12 dicembre 2009 ore 18,00**

**Mario Ricci**

*Vedo bene vedo male*

a cura di Claudio Libero Pisano

**Zaelia Bishop**

*Anticamera delle ceneri – Burnt Offerings*

**Elio Castellana**

*Senza sottotitoli*

**15 fotografi per Anna Magnani**

*in collaborazione con*

*Archivio fotografico della Cineteca Nazionale - Centro Sperimentale di Cinematografia e la Provincia di Roma.*

Il CIAC, Centro Internazionale per l'Arte Contemporanea – Castello Colonna, presenta in contemporanea quattro progetti: una grande mostra dal titolo *Vedo bene vedo male* dell'artista **Mario Ricci** che occuperà tutte le sale del corpo principale del CIAC. La selezione dei lavori riguarderà la produzione di quasi trent'anni di ricerca, più due grandi installazioni realizzate appositamente per il CIAC. Mario Ricci prosegue una linea di ricerca che, anche a fronte di una mutata cifra iconografica, indaga con insistenza i meccanismi della percezione, esaltando la miopia dello sguardo. Dai grandi quadri neri polimaterici degli anni ottanta, all'iperrealismo delle tele falsamente estroflesse degli ultimi anni fino alla rinuncia di una visibilità piena a favore di uno sguardo offuscato e miope dell'ultima produzione, la sua ricerca ha sempre puntato verso la possibilità di percezione oltre i rassicuranti ambiti di una figurazione contornata e risolta.

Il secondo progetto, la sala del cortile del CIAC detta *La Colata room* (stanza dove in antico veniva realizzata la cenere per il bucato) oggi è un luogo destinato a progetti speciali di giovani artisti. Dopo il successo del progetto di G. M. Tosatti, **Zaelia Bishop** propone *Anticamera delle ceneri – Burnt Offerings*, suggestiva rivisitazione del tema del ricordo e della memoria, con marcati riferimenti letterari al mondo immaginario, tipico della cultura simbolista della fine del XIX secolo. In essa si addensano frammenti biografici di figure immaginarie la cui esistenza è ormai trasfigurata dalla memoria in metafore, segni ed oggetti, dei quali si è perso il significato originario.

Il terzo progetto è una mostra con performance dell'artista **Elio Castellana** che ha manipolato frames da *Mamma Roma* di P.P. Pasolini. Attraverso un procedimento di stampa che ritarda la presa dell'inchiostro sulla carta, l'artista trasfigura le immagini. La performance, che parte dalla proiezione rallentata di quattro scene del film, è un tentativo di bloccare il tempo e con esso le immagini. L'artista cerca di afferrare i movimenti della camera disegnando luoghi e volti nel momento stesso in cui si spostano. La matita di Castellana rincorre così occhi e paesaggi nel vano tentativo di impedire la loro scomparsa.

Il quarto progetto, in collaborazione con l'Archivio fotografico della Cineteca Nazionale - Centro Sperimentale di Cinematografia e la Provincia di Roma, è una mostra di oltre sessanta scatti su Anna Magnani. L'attrice viene presentata attraverso l'occhio di 15 fotografi che l'hanno seguita sui numerosi set dei suoi film.

**apertura mostre:** sabato 12 dicembre 2009 | ore 18,00 • **chiusura mostra Mario Ricci e Zaelia Bishop:** 28 febbraio 2010; • **chiusura mostra Anna Magnani ed Elio Castellana** 17 gennaio 2010

**orari:** dal venerdì alla domenica dalle ore 10,00 alle 13,00 e dalle 16,00 alle 20,00

**o su appuntamento:** Sig. Aldo D'Attilia + 39 338 3039299

**ingresso:** 5 euro

**Ufficio stampa:** Paola D'Andrea • [press@castello-colonna.it](mailto:press@castello-colonna.it)

**Catalogo Mario Ricci Gangemi Editore** con testi di Claudio Libero Pisano, Raffaele Gavarro, Anselm Jappe

Con il prezioso contributo di



CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA

